

VareseNews

Capocantiere e pusher, la droga era in ditta

Pubblicato: Mercoledì 2 Marzo 2016



Per i clienti è solo il direttore tecnico di una ditta di allestimenti fieristici. Ma per i carabinieri era un sospetto, con precedenti per droga. Tra le due professioni, è stata la seconda a prevalere: i militari della Nucleo operativo, avevano visto giusto. In un capannone della ditta, in una zona industriale di Busto Arsizio, aveva nascosto circa 5 chilogrammi di **marijuana**.

Maurizio Lorenzini, 60 anni, ha preso atto che l'avevano preso con le mani nel sacco. L'arresto in flagranza di reato per detenzione ai fini di spaccio non ha lasciato scampo all'uomo. I carabinieri in realtà lo tenevano d'occhio da tempo. Seguendo i suoi movimenti hanno notato che entrava e usciva dalla ditta in orario non compatibile con quelli d'ufficio. L'artigiano in particolare si recava spesso in un capannone e proprio lì i carabinieri hanno trovato il quantitativo maggiore di droga.

L'operazione è però iniziata con un controllo mirato in strada. L'uomo è stato pedinato e bloccato a Gallarate. Indosso aveva una tabacchiera con alcuni pallini di hashish. I carabinieri si sono fatti condurre in ditta e hanno aperto un armadietto personale negli spogliatoi, dove egli aveva nascosto un panetto di hashish da circa un etto. Successivamente si sono fatti portare in un magazzino semi dismesso: in una borsa di nylon rigida hanno rivenuto dei pacchetti di marijuana. Il materiale per il confezionamento era invece a casa.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

